Programmazione 1

Esame completo con soluzioni del prof

8 gennaio 2014

Nel file gennaio_2014.zip ci sono tutti i sorgenti comodi da copiare.

Esercizio 1a

Scrivere nel file esercizio1.cc un programma che, preso come unico argomento della main il nome di un file di testo contenente una sequenza di numeri reali (preceduta da due interi), legga questi numeri reali dal file e li memorizzi in una matrice di double allocata dinamicamente.

L'allocazione dinamica della matrice nonché la lettura dei dati dal file e il popolamento della matrice stessa vanno effettuati nella funzione "leggiMatrice", che riceve come parametri in ingresso lo stream di input (passato per riferimento), il numero di righe e il numero di colonne della matrice, e che ritorna la matrice stessa.

Si assuma che il file sia composto da alcune righe, composte ciascuna da una sequenza di numeri reali separati dal carattere spazio (' '). Il file comincia con due numeri interi, corrispondenti rispettivamente al numero di righe e al numero di colonne della matrice; le altre righe corrispondono alle righe della matrice, colonna per colonna.

Se ad esempio l'eseguibile è a.out ed il file input.txt ha il seguente contenuto:

```
3 11
1.5 1.7 2.0 3.9 5.14 0.7 9.12 8.0 -14 5.19 6.7
9 8.2 5 6 7.1 12 3.6 45 6 11.5 0.7
94 95.9 100 0 -1.1 -2.3 -3.1323 0 0 0 -1
```

allora il comando:

```
./a.out input.txt
```

porta a salvare una matrice in memoria di dimensioni "3x11", equivalente a quella dichiarata staticamente come:

```
{{1.5,1.7,2.0,3.9,5.14,0.7,9.12,8.0,-14,5.19,6.7}
{9,8.2,5,6,7.1,12,3.6,45,6,11.5,0.7}
{94,95.9,100,0,-1.1,-2.3,-3.1323,0,0,0,-1}}
```

NOTA 1: Si assuma che il file contenga il corretto numero di elementi, conformemente al numero di righe e di colonne dichiarato all'inizio del file stesso.

NOTA 2: Il programma non deve prevedere alcun numero massimo di elementi leggibili dal file, pena l'annullamento dell'esercizio.

esercizio1.cc

```
#include <iostream>
#include <fstream>
#include <cstdlib>
using namespace std;
// Dichiarazione della funzione "leggiMatrice"
double** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c);
int main(int argc, char * argv[]) {
  fstream in;
  int righe, colonne, n;
  // Controllo argomenti passati in ingresso
  if (argc != 2) {
    \mathtt{cerr} << "Sintassi: ./a.out < in > ." << \mathtt{endl};
    exit(EXIT_FAILURE);
  // Tentativo di apertura file di input
  in.open(argv[1], ios::in);
  _{\hbox{\scriptsize if}} \ (\hbox{\scriptsize in.fail}()) \ \{
    exit(EXIT_FAILURE);
  // Legge il numero di righe e delle colonne necessarie
  // dai primi due numeri contenuti nel file
  in >> righe >> colonne;
  // Invoca la funzione "leggiMatrice"
  double ** matrice = leggiMatrice(in, righe, colonne);
  // Chiude il file
  in.close();
  return 0;
}
// Implementazione della funzione "leggiMatrice"
double** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c) {
  int i;
  double d;
  // Alloca la matrice dinamicamente
  double ** m = new double * [r];
  for(i = 0; i < r; i++) {
   m[i] = new double[c];
  // Legge i dati dal file
  i = 0;
  \verb"in>> d;
  while (!in.eof()) {
```

```
m[i / c][i % c] = d;
i++;
in >> d;
}

// Ritorna la matrice
return m;
}
```

Esercizio 1b

Scrivere nel file esercizio1.cc un programma che, preso come unico argomento della main il nome di un file di testo contenente una sequenza di caratteri (preceduta da due interi), legga questi caratteri dal file e li memorizzi in una matrice di char allocata dinamicamente.

L'allocazione dinamica della matrice nonché la lettura dei dati dal file e il popolamento della matrice stessa vanno effettuati nella funzione "leggiMatrice", che riceve come parametri in ingresso lo stream di input (passato per riferimento), il numero di righe e il numero di colonne della matrice, e che ritorna la matrice stessa.

Si assuma che il file sia composto da alcune righe, composte ciascuna da una sequenza di caratteri separati dal carattere spazio (' '). Il file comincia con due numeri interi, corrispondenti rispettivamente al numero di righe e al numero di colonne della matrice; le altre righe corrispondono alle righe della matrice, colonna per colonna.

Se ad esempio l'eseguibile è a.out ed il file input.txt ha il seguente contenuto:

```
7 4
a & c d
f g h j
k l + n
q r s t
a w 1 t
z p n !
0 4 r %
```

allora il comando:

```
./a.out input.txt
```

porta a salvare una matrice in memoria di dimensioni "7x4", equivalente a quella dichiarata staticamente come:

```
{{'a', '&', 'c', 'd'},
{'f', 'g', 'h', 'j'},
{'k', 'l', '+', 'n'},
{'q', 'r', 's', 't'},
{'a', 'w', 'l', 't'},
{'z', 'p', 'n', '!'},
{'0', '4', 'r', '%'}}
```

NOTA 1: Si assuma che il file contenga il corretto numero di elementi, conformemente al numero di righe e di colonne dichiarato all'inizio del file stesso.

NOTA 2: Il programma non deve prevedere alcun numero massimo di elementi leggibili dal file, pena l'annullamento dell'esercizio.

esercizio1.cc

```
#include <iostream>
#include <fstream>
#include <cstdlib>
using namespace std;
// Dichiarazione della funzione "leggiMatrice"
char** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c);
int main(int argc, char * argv[]) {
  fstream in;
  int righe, colonne, n;
  // Controllo argomenti passati in ingresso
  if (argc != 2) {
    \mathtt{cerr} << "Sintassi: ./a.out < in > ." << \mathtt{endl};
    exit(EXIT_FAILURE);
  // Tentativo di apertura file di input
  in.open(argv[1], ios::in);
  _{\hbox{\scriptsize if}} \ (\hbox{\scriptsize in.fail}()) \ \{
    exit(EXIT_FAILURE);
  // Legge il numero di righe e delle colonne necessarie
  // dai primi due numeri contenuti nel file
  in >> righe >> colonne;
  // Invoca la funzione "leggiMatrice"
  char** matrice = leggiMatrice(in, righe, colonne);
  // Chiude il file
  in.close();
  return 0;
}
// Implementazione della funzione "leggiMatrice"
char** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c) {
  int i;
  char car;
  // Alloca la matrice dinamicamente
  char** m = new char* [r];
  for(i = 0; i < r; i++) {
   m[i] = new char[c];
  // Legge i dati dal file
  i = 0;
  \verb"in>> \verb"car";
  while (!in.eof()) {
```

```
m[i / c][i % c] = car;
i++;
in >> car;
}

// Ritorna la matrice
return m;
}
```

Esercizio 1c

Scrivere nel file esercizio1.cc un programma che, preso come unico argomento della main il nome di un file di testo contenente una sequenza di numeri reali (preceduta da due interi), legga questi numeri reali dal file e li memorizzi in una matrice di double allocata dinamicamente.

L'allocazione dinamica della matrice nonché la lettura dei dati dal file e il popolamento della matrice stessa vanno effettuati nella funzione "leggiMatrice", che riceve come parametri in ingresso lo stream di input (passato per riferimento), il numero di righe e il numero di colonne della matrice, e che ritorna la matrice stessa.

Si assuma che il file sia composto da alcune righe, composte ciascuna da una sequenza di numeri reali separati dal carattere spazio (' '). Il file comincia con due numeri interi, corrispondenti rispettivamente al numero di colonne e al numero di righe della matrice; le altre righe corrispondono alle righe della matrice, colonna per colonna.

Se ad esempio l'eseguibile è a.out ed il file input.txt ha il seguente contenuto:

```
7 5
6 9.9 12 37 8 5.5 0
15 0.001 7 14 43.16 1 0
1 2 3 -3 -2 11 8
11 11 11 10.9876 99 3 4
88 5.14 3.12 0.9 15 7 12
```

allora il comando:

```
./a.out input.txt
```

porta a salvare una matrice in memoria di dimensioni "5x7", equivalente a quella dichiarata staticamente come:

```
{{6,9.9,12,37,8,5.5,0},
{15,0.001,7,14,43.16,1,0},
{1,2,3,-3,-2,11,8},
{11,11,11,10.9876,99,3,4},
{88,5.14,3.12,0.9,15,7,12}}
```

NOTA 1: Si assuma che il file contenga il corretto numero di elementi, conformemente al numero di righe e di colonne dichiarato all'inizio del file stesso.

NOTA 2: Il programma non deve prevedere alcun numero massimo di elementi leggibili dal file, pena l'annullamento dell'esercizio.

esercizio1.cc

```
#include <iostream>
#include <fstream>
#include <cstdlib>
using namespace std;
// Dichiarazione della funzione "leggiMatrice"
double** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c);
int main(int argc, char * argv[]) {
  fstream in;
  int righe, colonne, n;
  // Controllo argomenti passati in ingresso
  if (argc != 2) {
    \mathtt{cerr} << "Sintassi: ./a.out < in > ." << \mathtt{endl};
    exit(EXIT_FAILURE);
  // Tentativo di apertura file di input
  in.open(argv[1], ios::in);
  _{\hbox{\scriptsize if}} \ (\hbox{\scriptsize in.fail}()) \ \{
    exit(EXIT_FAILURE);
  // Legge il numero di righe e delle colonne necessarie
  // dai primi due numeri contenuti nel file
  in >> colonne >> righe;
  // Invoca la funzione "leggiMatrice"
  double ** matrice = leggiMatrice(in, righe, colonne);
  // Chiude il file
  in.close();
  return 0;
}
// Implementazione della funzione "leggiMatrice"
double** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c) {
  int i;
  double d;
  // Alloca la matrice dinamicamente
  double ** m = new double * [r];
  for(i = 0; i < r; i++) {
   m[i] = new double[c];
  // Legge i dati dal file
  i = 0;
  \verb"in>> d;
  while (!in.eof()) {
```

```
m[i / c][i % c] = d;
i++;
in >> d;
}

// Ritorna la matrice
return m;
}
```

Esercizio 1d

Scrivere nel file esercizio1.cc un programma che, preso come unico argomento della main il nome di un file di testo contenente una sequenza di caratteri (preceduta da due interi), legga questi caratteri dal file e li memorizzi in una matrice di char allocata dinamicamente.

L'allocazione dinamica della matrice nonché la lettura dei dati dal file e il popolamento della matrice stessa vanno effettuati nella funzione "leggiMatrice", che riceve come parametri in ingresso lo stream di input (passato per riferimento), il numero di righe e il numero di colonne della matrice, e che ritorna la matrice stessa.

Si assuma che il file sia composto da alcune righe, composte ciascuna da una sequenza di caratteri separati dal carattere spazio (' '). Il file comincia con due numeri interi, corrispondenti rispettivamente al numero di colonne e al numero di righe della matrice; le altre righe corrispondono alle righe della matrice, colonna per colonna.

Se ad esempio l'eseguibile è a.out ed il file input.txt ha il seguente contenuto:

```
12 3
* 0 * 7 a b c d l l l 2
! % 1 t ~ - 9 4 r t s q
2 + 2 = 4 a w q r g b n
```

allora il comando:

```
./a.out input.txt
```

porta a salvare una matrice in memoria di dimensioni "3x12", equivalente a quella dichiarata staticamente come:

```
{{'*','0','*','7','a','b','c','d','l','l','l','2'},
{'!','%','1','t','~','-','9','4','r','t','s','q'},
{'2','+','2','=','4','a','w','q','r','g','b','n'}}
```

NOTA 1: Si assuma che il file contenga il corretto numero di elementi, conformemente al numero di righe e di colonne dichiarato all'inizio del file stesso.

NOTA 2: Il programma non deve prevedere alcun numero massimo di elementi leggibili dal file, pena l'annullamento dell'esercizio.

esercizio1.cc

```
#include <iostream>
#include <fstream>
#include <cstdlib>
using namespace std;
// Dichiarazione della funzione "leggiMatrice"
char** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c);
int main(int argc, char * argv[]) {
  fstream in;
  int righe, colonne, n;
  // Controllo argomenti passati in ingresso
  if (argc != 2) {
     \mathtt{cerr} << "Sintassi: ./a.out < in > ." << \mathtt{endl};
     exit(EXIT_FAILURE);
  // Tentativo di apertura file di input
  in.open(argv[1], ios::in);
   _{\hbox{\scriptsize if}} \ (\hbox{\scriptsize in.fail}()) \ \{
     \operatorname{cerr} << \operatorname{"Il} \ \operatorname{file} \ \operatorname{"} << \operatorname{argv}[1] << \operatorname{"} \ \operatorname{non} \ \operatorname{esiste} \ \operatorname{o} \ \operatorname{non} \ \operatorname{e'} \ \operatorname{accessibile.} \setminus \operatorname{n"};
     exit(EXIT_FAILURE);
  // Legge il numero di righe e delle colonne necessarie
  // dai primi due numeri contenuti nel file
  in >> colonne >> righe;
  // Invoca la funzione "leggiMatrice"
  char** matrice = leggiMatrice(in, righe, colonne);
  // Chiude il file
  in.close();
  return 0;
}
// Implementazione della funzione "leggiMatrice"
char** leggiMatrice(fstream& in, int r, int c) {
  int i;
  char car;
  // Alloca la matrice dinamicamente
  char** m = new char* [r];
  for(i = 0; i < r; i++) {
    m[i] = new char[c];
  // Legge i dati dal file
  i = 0;
  \verb"in>> \verb"car";
   while (!in.eof()) {
```

```
m[i / c][i % c] = car;
i++;
in >> car;
}

// Ritorna la matrice
return m;
}
```

Esercizio 2a

Scrivere nel file esercizio2.cc un programma che simuli il lancio di due dadi per volta. Ogni dado ha 6 facce. Il programma termina dopo aver effettuato 5 lanci o se il risultato dell'ultimo lancio è pari a 12 (cioè il massimo punteggio ottenibile con due dadi).

Per ogni lancio il programma deve stampare il risultato di ogni dado e la somma dei loro valori, come negli esempi di esecuzione riportati di seguito:

Caso 1: il programma termina dopo il numero massimo di tiri

```
Lancio 1: dado1=4, dado2=5, somma=9
Lancio 2: dado1=1, dado2=3, somma=4
Lancio 3: dado1=4, dado2=5, somma=9
Lancio 4: dado1=6, dado2=2, somma=8
Lancio 5: dado1=1, dado2=3, somma=4
Il programma termina al lancio numero 5 con un punteggio massimo di 9
```

Caso 2: il programma termina perchè si e' ottenuto il punteggio massimo

```
Lancio 1: dado1=5, dado2=4, somma=9
Lancio 2: dado1=6, dado2=6, somma=12
Il programma termina al lancio numero 2 con un punteggio massimo di 12
```

NOTA 1: Va implementata solamente la funzione void gioca(...)

NOTA 2: All'interno di questo programma **non è ammesso** l'utilizzo di variabili globali o di tipo **static** e di funzioni di libreria diverse da quelle già presenti.

esercizio2.cc

```
using namespace std;
#include <iostream>
                        /* cout */
#include <stdlib.h>
                        /* srand , rand */
#include <time.h>
                        /* time */
// definizione delle funzioni
int tira_dado();
void gioca(int &, int &);
int main () {
 // init random seed
  srand (time(NULL));
  \begin{array}{lll} & \texttt{int} & \texttt{num\_lanci} \;, & \texttt{somma\_max} \;; \end{array}
  gioca(num_lanci, somma_max);
  << somma_max << endl;
  return(0);
}
int tira_dado() {
 return 1 + rand() \% 6;
}
int somma=0;
  \max = 0;
  for (i = 0; i < 5 \&\& somma < 12; i++) {
   int dado1 = tira_dado();
    int dado2 = tira_dado();
    \mathtt{somma} \, = \, \mathtt{dado1} \, + \, \mathtt{dado2} \, ;
    if (somma > max) 
      max = somma;
 }
}
```

Esercizio 2b

Scrivere nel file esercizio2.cc un programma che simuli il lancio di due dadi per volta. Ogni dado ha 4 facce. Il programma termina dopo aver effettuato 5 lanci o se il risultato dell'ultimo lancio è pari a 8 (cioè il massimo punteggio ottenibile con due dadi).

Per ogni lancio il programma deve stampare il risultato di ogni dado e la somma dei loro valori, come negli esempi di esecuzione riportati di seguito:

Caso 1: il programma termina dopo il numero massimo di tiri

```
Lancio 1: dado1=4, dado2=2, somma=6
Lancio 2: dado1=1, dado2=3, somma=4
Lancio 3: dado1=4, dado2=1, somma=5
Lancio 4: dado1=4, dado2=2, somma=6
Lancio 5: dado1=1, dado2=2, somma=3
Il programma termina al lancio numero 5 con un punteggio massimo di 6
```

Caso 2: il programma termina perchè si e' ottenuto il punteggio massimo

```
Lancio 1: dado1=4, dado2=4, somma=8
Il programma termina al lancio numero 1 con un punteggio massimo di 8
```

NOTA 1: Va implementata solamente la funzione void gioca(...)

NOTA 2: All'interno di questo programma **non è ammesso** l'utilizzo di variabili globali o di tipo **static** e di funzioni di libreria diverse da quelle già presenti.

esercizio2.cc

```
using namespace std;
                        /* cout */
#include <iostream>
#include <stdlib.h>
                        /* srand , rand */
#include <time.h>
                        /* time */
// definizione delle funzioni
int tira_dado();
void gioca(int &, int &);
int main () {
 // init random seed
  srand (time(NULL));
  \begin{array}{lll} & \texttt{int} & \texttt{num\_lanci} \;, & \texttt{somma\_max} \;; \end{array}
  gioca(num_lanci, somma_max);
  << somma_max << endl;
  return(0);
}
int tira_dado() {
 return 1 + rand() \% 4;
}
int somma=0;
  \max = 0;
  for (i = 0; i < 5 & somma < 8; i++) {
   int dado1 = tira_dado();
    int dado2 = tira_dado();
    \mathtt{somma} \, = \, \mathtt{dado1} \, + \, \mathtt{dado2} \, ;
    if (somma > max) 
      max = somma;
 }
}
```

Esercizio 2c

Scrivere nel file esercizio2.cc un programma che simuli il lancio di due dadi per volta. Ogni dado ha 6 facce. Il programma termina dopo aver effettuato 10 lanci o se il risultato dell'ultimo lancio è pari a 12 (cioè il massimo punteggio ottenibile con due dadi).

Per ogni lancio il programma deve stampare il risultato di ogni dado e la somma dei loro valori, come negli esempi di esecuzione riportati di seguito:

Caso 1: il programma termina dopo il numero massimo di tiri

```
Lancio 1: dado1=3, dado2=3, somma=6
Lancio 2: dado1=1, dado2=1, somma=2
Lancio 3: dado1=3, dado2=3, somma=6
Lancio 4: dado1=2, dado2=3, somma=5
Lancio 5: dado1=2, dado2=2, somma=4
Lancio 6: dado1=2, dado2=4, somma=6
Lancio 7: dado1=4, dado2=2, somma=6
Lancio 8: dado1=1, dado2=4, somma=5
Lancio 9: dado1=2, dado2=3, somma=5
Lancio 10: dado1=5, dado2=6, somma=11
Il programma termina al lancio numero 10 con un punteggio massimo di 11
```

Caso 2: il programma termina perchè si e' ottenuto il punteggio massimo

```
Lancio 1: dado1=5, dado2=5, somma=10
Lancio 2: dado1=6, dado2=6, somma=12
Il programma termina al lancio numero 2 con un punteggio massimo di 12
```

NOTA 1: Va implementata solamente la funzione void gioca(...)

NOTA 2: All'interno di questo programma **non è ammesso** l'utilizzo di variabili globali o di tipo **static** e di funzioni di libreria diverse da quelle già presenti.

esercizio2.cc

```
using namespace std;
#include <iostream>
                      /* cout */
#include <stdlib.h>
                      /* srand , rand */
#include <time.h>
                      /* time */
// definizione delle funzioni
int tira_dado();
void gioca(int &, int &);
int main () {
 // init random seed
  srand (time(NULL));
  \begin{array}{lll} & \texttt{int} & \texttt{num\_lanci} \;, & \texttt{somma\_max} \;; \end{array}
  gioca(num_lanci, somma_max);
 << somma_max << endl;
  return(0);
}
int tira_dado() {
 return 1 + rand() \% 6;
}
int somma=0;
 \max = 0;
  for (i = 0; i<10 \&\& somma<12; i++) {
   int dado1 = tira_dado();
   int dado2 = tira_dado();
    somma = dado1 + dado2;
   if (somma > max) 
      max = somma;
 }
}
```

Esercizio 2d

Scrivere nel file esercizio2.cc un programma che simuli il lancio di due dadi per volta. Ogni dado ha 4 facce. Il programma termina dopo aver effettuato 10 lanci o se il risultato dell'ultimo lancio è pari a 8 (cioè il massimo punteggio ottenibile con due dadi).

Per ogni lancio il programma deve stampare il risultato di ogni dado e la somma dei loro valori, come negli esempi di esecuzione riportati di seguito:

Caso 1: il programma termina dopo il numero massimo di tiri

```
Lancio 1: dado1=2, dado2=1, somma=3
Lancio 2: dado1=1, dado2=2, somma=3
Lancio 3: dado1=4, dado2=3, somma=7
Lancio 4: dado1=2, dado2=2, somma=4
Lancio 5: dado1=4, dado2=1, somma=5
Lancio 6: dado1=4, dado2=1, somma=5
Lancio 7: dado1=2, dado2=2, somma=4
Lancio 8: dado1=1, dado2=3, somma=4
Lancio 9: dado1=1, dado2=3, somma=4
Lancio 10: dado1=3, dado2=3, somma=6
Il programma termina al lancio numero 10 con un punteggio massimo di 7
```

Caso 2: il programma termina perchè si e' ottenuto il punteggio massimo

```
Lancio 1: dado1=4, dado2=4, somma=8
Il programma termina al lancio numero 1 con un punteggio massimo di 8
```

NOTA 1: Va implementata solamente la funzione void gioca(...)

NOTA 2: All'interno di questo programma **non è ammesso** l'utilizzo di variabili globali o di tipo **static** e di funzioni di libreria diverse da quelle già presenti.

esercizio2.cc

```
using namespace std;
                        /* cout */
#include <iostream>
#include <stdlib.h>
                        /* srand , rand */
#include <time.h>
                        /* time */
// definizione delle funzioni
int tira_dado();
void gioca(int &, int &);
int main () {
 // init random seed
  srand (time(NULL));
  \begin{array}{lll} & \texttt{int} & \texttt{num\_lanci} \;, & \texttt{somma\_max} \;; \end{array}
  gioca(num_lanci, somma_max);
  << somma_max << endl;
  return(0);
}
int tira_dado() {
  return 1 + rand() \% 4; 
}
int somma=0;
  \max = 0;
  for (i = 0; i<10 \&\& somma<8; i++) {
   int dado1 = tira_dado();
    int dado2 = tira_dado();
    \mathtt{somma} \, = \, \mathtt{dado1} \, + \, \mathtt{dado2} \, ;
    if (somma > max) 
      max = somma;
 }
}
```

Esercizio 3a

Nel file queue_main.cc è definita la funzione main che contiene un menu per gestire una coda di float. Scrivere, in un nuovo file queue.cc, le definizioni delle funzioni dichiarate nello header file queue.h in modo tale che:

- init inizializzi la coda per contenere al più un numero massimo di elementi dim passato come parametro;
- deinit liberi la memoria utilizzata dalla coda;
- enqueue inserisca l'elemento passato come parametro nella coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- dequeue tolga l'elemento in testa alla coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- first legga l'elemento in testa alla coda e lo memorizzi nella variabile passata come parametro, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- print stampi a video il contenuto della coda, dall'elemento più vecchio al più recente andando a capo ad ogni elemento.

La coda deve essere implementata con un array allocato dinamicamente, e il numero massimo di elementi che possono essere inseriti nella coda e' specificato dall'argomento maxnum della funzione init.

queue_main.cc

```
using namespace std;
#include <iostream>
#include "queue.h"
int main()
{
    char res;
    float num;
    queue q;
    int maxdim = -1;
    \mathtt{cout} << "Inserire il numero massimo di elementi della coda di float: \hookleftarrow
         \verb|cin| >> \verb|maxdim|;
    }
    \mathtt{init}\,(\,\mathtt{q}\,,\ \mathtt{maxdim}\,)\,;
    do {
         cout << "\nOperazioni possibili:\n"</pre>
               << "Enqueue (e)\n"
               << "Dequeue (d)\n"
               << "First (f)\n"
               << "Print (p)\n"</pre>
               << "Quit (q) \setminus n";
         cin >> res;
         switch (res) {
         case 'e':
              cout << "Valore: ";</pre>
              cin >> num;
              if (!enqueue(q, num)) {
                  cout << "Coda piena\n";</pre>
              break;
         case 'd':
              if (!dequeue(q)) {
                  cout << "Coda vuota\n";</pre>
              break;
         case 'f':
              if (!first(q, num)) {
                  cout << "Coda vuota!\n";</pre>
              } else {
                  cout << "First = " << num << endl;</pre>
              break;
         case 'p':
             print(q);
              break;
         case 'q':
              break;
         default:
              \verb"cout" << "Valore errato! \n";
    } while (res != 'q');
```

```
deinit(q);
     return 0;
}
queue.h
#ifndef STRUCT_QUEUE_H
#define STRUCT_QUEUE_H
struct queue {
     \quad \quad \text{int head} \;, \;\; \text{tail} \;;
     int dim;
     float *elem;
};
 \begin{tabular}{ll} \bf void & \tt init(queue \& q\,, & \tt int maxdim); \\ \end{tabular} 
void deinit(queue &q);
bool \ \ enqueue ( \ queue \ \&q \,, \ \ float \ n ) \,;
bool dequeue(queue &q);
bool first(queue &q, float &out);
void print(const queue &q);
#endif
queue.cc
using namespace std;
#include "queue.h"
#include <iostream>
static int next(int index, const queue &q)
     return (index + 1) \% q.dim;
 {\color{red} \mathbf{void}} \ \mathtt{init} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \& \mathtt{q} \, , \, \, \, \mathtt{int} \, \, \, \mathtt{maxdim} \, ) 
     q.tail = q.head = 0;
     {\tt q.dim} \, = \, {\tt maxdim} \, {+} 1;
     q.elem = new float[q.dim];
}
void deinit(queue &q)
     delete[] q.elem;
static bool is_empty(const queue &q)
     return q.tail == q.head;
static bool is_full(const queue &q)
```

```
{
    return next(q.tail, q) = q.head;
bool enqueue (queue &q, float n)
    if \ (is\_full(q)) \ \{\\
        return false;
   q.elem[q.tail] = n;
   q.tail = next(q.tail, q);
   return true;
}
bool dequeue(queue &q)
    if (is\_empty(q))  {
       return false;
   q.head = next(q.head, q);
    return true;
}
bool first(queue &q, float &out)
    if (is\_empty(q))  {
       return false;
    \verb"out" = \verb"q.elem" [ \verb"q.head"]";
    return true;
}
void print(const queue &q)
    cout << q.elem[i] << endl;</pre>
    cout << endl;</pre>
}
```

Esercizio 3b

Nel file queue_main.cc è definita la funzione main che contiene un menu per gestire una coda di int. Scrivere, in un nuovo file queue.cc, le definizioni delle funzioni dichiarate nello header file queue.h in modo tale che:

- init inizializzi la coda per contenere al più un numero massimo di elementi dim passato come parametro;
- deinit liberi la memoria utilizzata dalla coda;
- accoda inserisca l'elemento passato come parametro nella coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- testa legga l'elemento in testa alla coda e lo memorizzi nella variabile passata come parametro, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- estrai_testa tolga l'elemento in testa alla coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- stampa stampi a video il contenuto della coda, dall'elemento più vecchio al più recente andando a capo ad ogni elemento.

La coda deve essere implementata con un array allocato dinamicamente, e il numero massimo di elementi che possono essere inseriti nella coda e' specificato dall'argomento maxnum della funzione init.

NOTA: la dimensione dell'array dev'essere di 1 più grande, cioè q.dim = maxnum+1. VALUTAZIONE: questo esercizio vale 7 punti (al punteggio di tutti gli esercizi va poi sommato 10).

queue_main.cc

```
using namespace std;
#include <iostream>
#include "queue.h"
int main()
{
    char res;
    int num;
    queue q;
    int maxdim = -1;
    while (maxdim \ll 0) {
         \verb|cout| << "Inserire" il numero massimo di elementi della coda di interi: \leftarrow
         \verb|cin| >> \verb|maxdim|;
    }
    init(q, maxdim);
    do {
         cout << "\nOperazioni possibili:\n"</pre>
              << "Accoda (e)\n"</pre>
              << "Estrai testa (d)\n"
              << "Testa (f)\n"
              << "Stampa (p)\n"
              << "Quit (q) \setminus n";
         cin >> res;
         switch (res) {
         case 'e':
              cout << "Valore: ";</pre>
              cin >> num;
              if (!accoda(q, num)) {
                  cout << "Coda piena\n";</pre>
              break;
         case 'd':
             if (!estrai_testa(q)) {
                 cout << "Coda vuota\n";</pre>
             break;
         case 'f':
              if (!testa(q, num)) {
                  cout << "Coda vuota!\n";</pre>
              } else {
                  cout << "First = " << num << endl;</pre>
             break;
         case 'p':
             stampa(q);
             break;
         case 'q':
             break;
         default:
              \verb"cout" << "Valore errato! \n";
    } while (res != 'q');
```

```
deinit(q);
        return 0;
}
queue.h
#ifndef STRUCT_CODA_H
#define STRUCT_CODA_H
struct queue {
        \quad \quad \text{int head} \;, \;\; \text{tail} \;;
        int size;
        int *elem;
};
 \begin{array}{c} \mathbf{void} \quad \mathtt{init} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \& \mathtt{q} \, , \, \, \, \, \, \mathtt{int} \, \, \, \, \mathtt{maxdim} \, ) \, ; \end{array} 
 \begin{array}{c} \mathbf{void} & \mathtt{deinit} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \, \& \mathtt{q} \, ) \, ; \end{array} 
\color{red}bool \hspace{0.2cm} \texttt{accoda} \hspace{0.05cm} (\hspace{0.05cm} \texttt{queue} \hspace{0.2cm} \& \hspace{-0.05cm} \texttt{q} \hspace{0.1cm}, \hspace{0.2cm} \hspace{0.2cm} \texttt{int} \hspace{0.2cm} \texttt{n} \hspace{0.05cm}) \hspace{0.1cm};
bool \ \ \texttt{testa}(\, \texttt{queue} \ \& \texttt{q} \,, \ \ \texttt{int} \ \& \texttt{out} \,) \,;
bool estrai_testa(queue &q);
void stampa(const queue &q);
#endif
queue.cc
using namespace std;
#include "queue.h"
#include <iostream>
{\tt static \ int \ next(int \ index}\,,\ {\tt const}\ {\tt queue}\ \&{\tt q})
        return (index + 1) % q.size;
void init(queue &q, int maxdim)
       q.tail = q.head = 0;
       {\tt q.size} \, = \, {\tt maxdim} \, {+} 1;
       q.elem = new int[q.size];
}
void deinit(queue &q)
        delete[] q.elem;
static bool vuota(const queue &q)
        return q.tail == q.head;
static bool piena(const queue &q)
```

```
{
    return next(q.tail, q) == q.head;
bool accoda(queue &q, int n)
    \quad \quad \textbf{if} \ (\, \mathtt{piena}\,(\, \mathtt{q}\,)\,) \ \{ \\
        return false;
    q.elem[q.tail] = n;
    q.tail = next(q.tail, q);
    return true;
}
bool estrai_testa(queue &q)
    if (vuota(q)) {
        return false;
    q.head = next(q.head, q);
    return true;
}
bool testa(queue &q, int &out)
    if (vuota(q)) {
        return false;
    \verb"out" = \verb"q.elem" [ \verb"q.head"]";
    return true;
}
void stampa(const queue &q)
    cout << q.elem[i] << endl;</pre>
    cout << endl;</pre>
}
```

Esercizio 3c

Nel file queue main.cc è definita la funzione main che contiene un menu per gestire una coda di double. Scrivere, in un nuovo file queue.cc, le definizioni delle funzioni dichiarate nello header file queue.h in modo tale che:

- init inizializzi la coda per contenere al più un numero massimo di elementi size passato come parametro;
- deinit liberi la memoria utilizzata dalla coda;
- print stampi a video il contenuto della coda, dall'elemento più vecchio al più recente andando a capo ad ogni elemento;
- enqueue inserisca l'elemento passato come parametro nella coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- first legga l'elemento in testa alla coda e lo memorizzi nella variabile passata come parametro, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- dequeue tolga l'elemento in testa alla coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti.

La coda deve essere implementata con un array allocato dinamicamente, e il numero massimo di elementi che possono essere inseriti nella coda e' specificato dall'argomento maxnum della funzione init.

queue_main.cc

```
using namespace std;
#include <iostream>
#include "queue.h"
int main()
{
    char res;
    double num;
    queue q;
    int maxdim = -1;
    \verb|cout| << "Inserire" il numero massimo di elementi della coda di double: \leftarrow
         \verb|cin| >> \verb|maxdim|;
    }
    \mathtt{init}\,(\,\mathtt{q}\,,\ \mathtt{maxdim}\,)\,;
    do {
         cout << "\nOperazioni possibili:\n"</pre>
               << "Enqueue (e)\n"
               << "Dequeue (d)\n"
               << "First (f)\n"
               << "Print (p)\n"</pre>
               << "Quit (q) \setminus n";
         cin >> res;
         switch (res) {
         case 'e':
              cout << "Valore: ";</pre>
              cin >> num;
              if (!enqueue(q, num)) {
                  cout << "Coda piena\n";</pre>
              break;
         case 'd':
              if (!dequeue(q)) {
                  cout << "Coda vuota\n";</pre>
              break;
         case 'f':
              if (!first(q, num)) {
                  cout << "Coda vuota!\n";</pre>
              } else {
                  cout << "First = " << num << endl;</pre>
              break;
         case 'p':
             print(q);
             break;
         case 'q':
              break;
         default:
              \verb"cout" << "Valore errato! \n";
    } while (res != 'q');
```

```
deinit(q);
      return 0;
}
queue.h
#ifndef STRUCT_QUEUE_H
#define STRUCT_QUEUE_H
struct queue {
      \quad \quad \text{int head} \;, \;\; \text{tail} \;;
      int size;
      double *elem;
};
 \begin{array}{c} \mathbf{void} \quad \mathtt{init} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \& \mathtt{q} \, , \, \, \, \, \, \mathtt{int} \, \, \, \, \mathtt{maxdim} \, ) \, ; \end{array} 
 \begin{array}{c} \mathbf{void} & \mathtt{deinit} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \, \& \mathtt{q} \, ) \, ; \end{array} 
void print(const queue &q);
bool enqueue(queue \&q, double n);
bool first(queue &q, double &out);
bool dequeue (queue &q);
#endif
queue.cc
using namespace std;
#include "queue.h"
#include <iostream>
static int next(int index, const queue &q)
{
      return (index + 1) % q.size;
void init(queue &q, int maxdim)
     q.tail = q.head = 0;
     {\tt q.size} \, = \, {\tt maxdim} \, {+} \, 1;
     q.elem = new double[q.size];
}
void deinit(queue &q)
      delete[] q.elem;
static bool is_empty(const queue &q)
      return q.tail == q.head;
static bool is_full(const queue &q)
```

```
{
    return next(q.tail, q) == q.head;
bool enqueue (queue &q, double n)
    if \ (is\_full(q)) \ \{\\
        return false;
   q.elem[q.tail] = n;
   q.tail = next(q.tail, q);
   return true;
}
bool dequeue(queue &q)
    if (is\_empty(q))  {
       return false;
   q.head = next(q.head, q);
    return true;
}
bool first(queue &q, double &out)
    if (is\_empty(q))  {
       return false;
    \verb"out" = \verb"q.elem" [ \verb"q.head"]";
    return true;
}
void print(const queue &q)
    cout << q.elem[i] << endl;</pre>
    cout << endl;</pre>
}
```

Esercizio 3d

Nel file queue_main.cc è definita la funzione main che contiene un menu per gestire una coda di char. Scrivere, in un nuovo file queue.cc, le definizioni delle funzioni dichiarate nello header file queue.h in modo tale che:

- init inizializzi la coda per contenere al più un numero massimo di elementi dim passato come parametro;
- deinit liberi la memoria utilizzata dalla coda;
- stampa stampi a video il contenuto della coda, dall'elemento più vecchio al più recente andando a capo ad ogni elemento;
- testa legga l'elemento in testa alla coda e lo memorizzi nella variabile passata come parametro, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- estrai_testa tolga l'elemento in testa alla coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti;
- accoda inserisca l'elemento passato come parametro nella coda, restituendo true se l'operazione è andata a buon fine, e false altrimenti.

La coda deve essere implementata con un array allocato dinamicamente, e il numero massimo di elementi che possono essere inseriti nella coda e' specificato dall'argomento maxnum della funzione init.

queue_main.cc

```
using namespace std;
#include <iostream>
#include "queue.h"
int main()
{
     char res;
     char num;
     queue q;
     \quad \quad \mathbf{int} \  \, \mathbf{maxdim} \, = \, -1;
     \verb|cout| << "Inserire" il numero massimo di elementi della coda di char: " \leftarrow
          \verb"cin" >> \verb"maxdim";
     }
     \mathtt{init}\,(\,\mathtt{q}\,,\ \mathtt{maxdim}\,)\,;
     do {
          cout << "\nOperazioni possibili:\n"</pre>
               << "Accoda (e)\n"</pre>
               << "Estrai testa (d)\n"
               << "Testa (f)\n"
               << "Stampa (p)\n"
               << "Quit (q) \setminus n";
          cin >> res;
          switch (res) {
          case 'e':
               cout << "Valore: ";</pre>
               cin >> num;
               if (!accoda(q, num)) {
                   cout << "Coda piena\n";</pre>
              break;
          case 'd':
              if (!estrai_testa(q)) {
                   cout << "Coda vuota\n";</pre>
              break;
          case 'f':
               if (!testa(q, num)) {
                   cout << "Coda vuota!\n";</pre>
               } else {
                   cout << "First = " << num << endl;</pre>
              break;
          case 'p':
              stampa(q);
              break;
          case 'q':
              break;
          default:
               \verb"cout" << "Valore errato! \n";
     } while (res != 'q');
```

```
deinit(q);
       return 0;
}
queue.h
#ifndef STRUCT_CODA_H
#define STRUCT_CODA_H
struct queue {
       \quad \quad \text{int head} \;, \;\; \text{tail} \;; \\
       int dim;
       char *elem;
};
 \begin{array}{c} \mathbf{void} \quad \mathtt{init} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \& \mathtt{q} \, , \, \, \, \, \, \mathtt{int} \, \, \, \, \mathtt{maxdim} \, ) \, ; \end{array} 
 \begin{array}{c} \mathbf{void} & \mathtt{deinit} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \, \& \mathtt{q} \, ) \, ; \end{array} 
bool \ accoda(\,queue\,\,\&q\,,\,\, \frac{char}{} \ n\,)\,;
bool \ testa(\, queue \,\, \&q \,, \,\, \frac{char}{char} \,\, \&out) \,;
bool estrai_testa(queue &q);
void stampa(const queue &q);
#endif
queue.cc
using namespace std;
#include "queue.h"
#include <iostream>
{\tt static \ int \ next(int \ index}\,,\ {\tt const}\ {\tt queue}\ \&{\tt q})
{
       return (index + 1) % q.dim;
 {\color{red} \mathbf{void}} \ \mathtt{init} \, (\, \mathtt{queue} \, \, \& \mathtt{q} \, , \, \, \, \mathtt{int} \, \, \, \mathtt{maxdim} \, ) 
       {\tt q.tail} \, = \, {\tt q.head} \, = \, 0;
       {\tt q.dim} \, = \, {\tt maxdim} \, {+} 1;
       q.elem = new char[q.dim];
}
void deinit(queue &q)
       delete[] q.elem;
static bool vuota(const queue &q)
       return q.tail == q.head;
static bool piena(const queue &q)
```

```
{
    return next(q.tail, q) == q.head;
bool accoda(queue &q, char n)
    \quad \quad \textbf{if} \ (\, \mathtt{piena}\,(\, \mathtt{q}\,)\,) \ \{ \\
        return false;
    q.elem[q.tail] = n;
    q.tail = next(q.tail, q);
    return true;
}
bool estrai_testa(queue &q)
    if (vuota(q)) {
        return false;
    q.head = next(q.head, q);
    return true;
}
bool testa(queue &q, char &out)
    if (vuota(q)) {
        return false;
    \verb"out" = \verb"q.elem" [ \verb"q.head"]";
    return true;
}
void stampa(const queue &q)
    cout << q.elem[i] << endl;</pre>
    cout << endl;</pre>
}
```

Esercizio 4

Si definisca una funzione <u>ricorsiva</u> "palindroma" che prenda in ingresso due stringhe "stringa" e "err" e restituisca un valore booleano che vale VERO qualora la stringa passata in ingresso sia palindroma, FALSO altrimenti. Se la stringa "stringa" risulta parzialmente palindroma, la parte di essa che non soddisfa il criterio specificato va ritornata mediante la stringa "err".

Definizioni:

- 1. una stringa si dice palindroma se è simmetrica rispetto al suo centro, ovvero se può essere letta indifferentemente da sinistra verso destra o da destra verso sinistra;
- 2. caratteri maiuscoli e minuscoli sono considerati equivalenti al fine di determinare se una stringa è palindroma o meno (es.: "aDa" è palindroma come "aDA");
- 3. caratteri non alfanumerici non vanno considerati nella verifica di cui al punto (a) (es.: "Amore, Roma." è palindroma).

Esempio di esecuzione:

Immetti un'altra frase che ritieni palindroma: E d'Irene se ne ride! La frase 'E d'Irene se ne ride!' e' palindroma

Immetti un'altra frase che ritieni palindroma: Programmazione La sotto-frase 'Programmazione' non e' palindroma

NOTA 1: Non è consentito utilizzare alcuna forma di ciclo.

NOTA 2: È consentito definire e utilizzare eventuali funzioni ausiliarie, purché a loro volta ricorsive e senza cicli.

VALUTAZIONE: questo esercizio permette di conseguire la lode se tutti gli esercizi precedenti sono corretti.

esercizio4.cc

```
#include <iostream>
#include <cstring>
using namespace std;
const int SIZE = 1000;
char * palindroma1(char * stringa, int 1, int r);
bool palindroma(char * stringa, char *& err);
int main() {
  int n;
  \begin{array}{ll} {\bf char} & {\tt a[SIZE]}\,; \end{array}
  char * b;
  do {
     \texttt{cout} << \texttt{"La sotto-frase} `` << \texttt{b} << \texttt{"" non e` palindroma\n"};
     \verb|cout| << "\nImmetti un'altra frase che ritieni palindroma: ";
     \verb"cin.getline" (\verb"a", SIZE")";
  } while (a[0] != ' \setminus 0');
  return 0;
}
char * palindroma1(char * s, int 1, int r) {
  char * res;
  char lc = s[1];
  char rc = s[r];
  if (r-1<=1) {
    res = NULL;
  } else if (!isalpha(lc)) {
    \mathtt{res} \, = \, \mathtt{palindromal} \, (\, \mathtt{s} \, , \, \, \mathtt{l} \! + \! \mathtt{l} \, , \, \, \mathtt{r} \, ) \, ;
  } else if (!isalpha(rc)) {
    res = palindromal(s, l, r-1);
  } else if (rc=lc || rc=lc-'A'+'a' || rc=lc+'A'-'a') {
     res = palindromal(s, l+1, r-1);
  } else {
     res = new char [r-1+2];
     \mathtt{strncpy}\,(\,\mathtt{res}\;,\;\&\mathtt{s}\,[\,\mathtt{l}\,]\;,\;\;\mathtt{r}\!-\!\mathtt{l}\!+\!1)\,;
     strcat(res," \setminus 0");
  }
  return res;
}
bool palindroma(char * stringa, char *& err) {
  err = palindromal(stringa, 0, strlen(stringa) - 1);
  return (err == NULL);
}
```